

Afghanistan: a Roma salma Matteo Miotto "TESTAMENTO, SEPPELLITEMI CON CADUTI GUERRA"

Data: 1 febbraio 2011 | Autore: Redazione



[Si svolgeranno lunedì' le esequie solenni del caporal maggiore ucciso venerdì in Afghanistan](#)

ROMA, 02 GENNAIO -Il C-130 dell'Aeronautica militare italiana con la salma del caporal maggiore Matteo Miotto ucciso lo scorso venerdì' in Afghanistan in una base avanzata del Gulistan e' atterrato alle 10,08 all'aeroporto di Ciampino. A bordo dell'aereo, anche il generale Giorgio Cornacchione, comandante Centro operativo vertice interforze. Raggiunta la piazzola di parcheggio del 31/mo Stormo dell'Aeronautica militare, l'aereo ha quindi spento o motori. A breve verra' aperto il portellone posteriore del C-130 da cui, portato a spalla da 6 alpino del Settimo reggimento di Belluno dove era in forza il primo caporal maggiore Miotto, uscirà' il feretro avvolto nel tricolore.[MORE]

La camera ardente sarà' allestita questo pomeriggio, dalle 16.30 alle 19, presso il policlinico militare del Celio. Le esequie solenni si terranno nella Chiesa di S. Maria degli Angeli, a Roma, domani, lunedì', alle ore 11.

Sarà' poi allestita nella sala consiliare del comune di Thiene la camera ardente di Matteo Miotto, dopo l'arrivo della salma da Roma. La Camera ardente resterà' aperta sino a martedì' mattina quando sarà' trasportata in Duomo a Thiene per i funerali fissati alle 10.30. Poi la

salma sarà tumulata nel cimitero di Thiene. Sia la Busetti che il sindaco di Zane', Alberto Busin, saranno presenti ai funerali di Stato a Roma con i gonfaloni dei due comuni.

MAMMA MATTEO, DICEVA 'LA MIA VITA E' QUI'- "Con Matteo ci siamo sentiti al telefono l'ultima volta dopo Natale e avevamo in programma di fare una grande festa con gli amici e i parenti quando sarebbe tornato a fine gennaio". E' il ricordo che Anna Dal Ferro ha del figlio Matteo, l'alpino 24enne di Thiene rimasto ucciso ieri dal colpo di un cecchino in Afghanistan. "Matteo mi diceva sempre: 'mamma io tornerò a casa per la famiglia - ha aggiunto la signora Anna -, ma la mia vita e' qui, in Afghanistan'. Lui ce l'aveva nel sangue il mestiere dell'alpino, il desiderio di aiutare gli altri, e io ho sempre appoggiato le sue scelte". "Mio figlio era così" - conclude la mamma di Matteo - e non e' vero che tutti questi ragazzi che vanno nelle missioni di pace all'estero lo fanno solo per i soldi".

PAPA' MATTEO, MI DICANO COM'E' MORTO MIO FIGLIO- "E' legittimo chiedere come e' morto un figlio". E' la richiesta di verità espressa da Francesco Miotto, 63 anni, il papà del caporal maggiore degli Alpini ucciso ieri in Afghanistan. "Ieri mi hanno chiamato i suoi comandanti dall'Afghanistan- spiega - dicendo che era stato colpito ad una spalla, poi adesso si parla di un colpo che l'avrebbe raggiunto al fianco. I dubbi, come si vede, non li ho avanzati io, ci sono delle versioni che non sono concordanti". "Non voglio alzare polemiche - precisa Francesco Miotto - e posso capire che nei momenti concitati di un fatto come questo ci siano delle versioni discordanti. Ma noi famigliari vogliamo capire cosa e' successo. L'esame autoptico lo faranno per questo".

TESTAMENTO MATTEO, SEPPELLITEMI CON CADUTI GUERRA- Matteo Miotto, il giovane alpino rimasto ucciso ieri in Afghanistan, aveva chiesto nel proprio testamento di essere sepolto con i caduti di guerra, nell'area loro riservata nel cimitero della sua città, Thiene. Lo ha reso noto il sindaco della cittadina vicentina, Maria Rita Busetti, dopo averlo appreso stamani da fonti della famiglia Miotto. "Nel nostro camposanto - spiega - c'e' un'area espressamente dedicata alle sepolture degli eroi di guerra, contraddistinta dal monumento alla Brigata Mazzini. Oggi mi hanno informato di quest'ultima volontà, scoperta nel testamento del ragazzo. Stamo già lavorando per poter esaudire questo suo desiderio". La salma di Miotto, dopo i funerali solenni di lunedì a Roma, sarà trasferita in Veneto nel pomeriggio di quello stesso giorno. Il feretro sarà portato nella camera ardente allestita nella sala consiliare del municipio di Thiene. Quindi martedì 4 gennaio alle 10.30, nel Duomo, con lutto cittadino sia a Thiene che a Zane' (il comune dove risiedeva), si terranno i funerali in forma privata

(ANSA)